

LA MIA ESPERIENZA CON ANFFAS

La clinica legale in Diritti Umani e Inclusione Sociale che ho frequentato mi ha dato l'opportunità di svolgere alcune ore di tirocinio formativo presso ANFFAS che è un'associazione di famiglie che nasce per tutelare e difendere i diritti delle persone con disabilità. È nata proprio grazie ad alcuni genitori che per affrontare le difficoltà che gli si presentavano e sentirsi meno soli hanno deciso di associarsi e lottare affinché ai loro figli venisse riconosciuta pari dignità e diritti umani degli altri. ANFFAS lavora da sempre per evitare che le famiglie si sentano sole e lasciate a loro stesse facendo sentire la loro voce anche davanti le istituzioni. Lotta per il riconoscimento e la messa in atto dei diritti delle persone con disabilità e si batte affinché non si retroceda nei traguardi già raggiunti. Una delle cose peggiori che possa capitare alle persone con disabilità e alle loro famiglie è sentirsi abbandonati. Invece ANFFAS, tra le altre cose, vuole evitare proprio questo: accoglie chiunque ha bisogno di aiuto collaborando con loro per risolvere i vari problemi che si presentano. Di problemi purtroppo le persone con disabilità e le loro famiglie ne incontrano tanti e di tipi diversi e questo ho avuto modo di capirlo partecipando ad alcuni incontri dello Sportello SAI?: da problemi di natura giuridico-processuale a difficoltà nella compilazione del rendiconto a difficoltà che i genitori in quanto Ads possono incontrare nei rapporti con alcuni enti e istituzioni.

Un altro ambito importante, ma che spesso viene sottovalutato e in cui ANFFAS agisce è il diritto all'informazione. In particolare ricordo un primo incontro con un padre che lamentava proprio il fatto di non ricevere informazioni che potevano essergli utili da nessuno e per questo si è rivolto proprio ad ANFFAS.

Grazie ad ANFFAS e in particolare, alla mia tutor, la dott.ssa Carini, ho avuto modo di toccare con mano alcune problematiche della nostra società e di rendermi conto di come spesso accade che i diritti di cui si parla nei fatti non siano attuati. Di sicuro c'è ancora tanta strada da fare, ma è tanta anche quella già percorsa. La mia tutor ha cercato -riuscendoci- di farmi approfondire più ambiti possibili. Infatti ho avuto modo di partecipare ad alcuni incontri dello Sportello SAI?, alla redazione di alcuni rendiconti; ho svolto una ricerca riguardo i servizi che il SAISD offre alle persone con disabilità intellettiva rimanendo un po' perplessa; ho partecipato ad un incontro con il Presidente Nazionale di ANFFAS Roberto Speciale. L'ultima esperienza fatta, invece, è stato un incontro con l'Avv. Migliari come Ads istituzionale in modo da capire meglio le differenze tra Ads familiare e Ads istituzionale.

È un'esperienza formativa completa che mi sento di consigliare anche perché mi ha permesso di capire che i protagonisti e i diretti destinatari di tutto ciò che ho studiato durante il mio percorso di studio sono le persone, i cittadini. Credo sia un'esperienza che permette un arricchimento anche a livello umano in quanto ho approfondito i temi studiati a livello pratico e quindi dal punto di vista delle persone che ne sono investite direttamente. Peraltro ho notato, rimanendone colpita, l'impegno e il tempo che alcune persone dedicano a chi è più in difficoltà. Per questi motivi sono molto soddisfatta del percorso svolto e questo è stato possibile soprattutto grazie alla mia tutor che si è impegnata affinché potessi svolgere attività di diverso tipo per capire chi è ANFFAS e qual è la sua attività e per esaminare e approfondire più tematiche possibili.